

Prot. _____ del _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO- COMPRENSIVO STATALE

"Pietro Giannone"

Scuola Secondaria di I grado: C.so Giannone, n°98 Succursale: Via G.M. Bosco, n°105

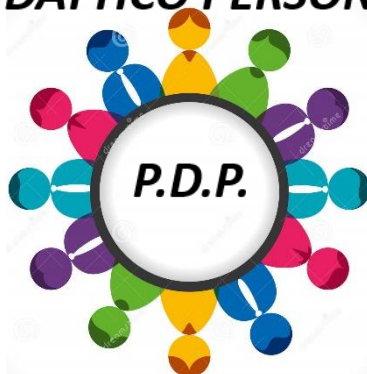
Scuola dell'Infanzia e Primaria: Via Roma, n°69 - 81100 Caserta

Segreteria: tel/fax 0823.326265 - Distretto n°12 - Caserta C.F. 93086060618 - web:

www.icgiannonece.gov.it

e-mail: ceic8AC005@istruzione.it – ceic8AC005@pec.istruzione.it -

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO



1

PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA legge 170/2010)

PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES Direttiva Ministeriale 27/12/2012 – Circolare Ministeriale n.8 del 06/03/2013)

ALUNNO/A _____

CLASSE _____ SCUOLA _____

COORDINATORE DI CLASSE _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro, il primo trimestre (mese di novembre). Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato da Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

SEZIONE A (COMUNE A TUTTI GLI ALLIEVI CON DSA E ALTRI BES)

DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

COGNOME E NOME ALLIEVO/A _____

LUOGO DI NASCITA _____ **DATA** _____

LINGUA MADRE _____ **EVENTUALE BILINGUISMO** _____

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

- ☐ **SERVIZIO SANITARIO – diagnosi / relazione multi professionale:** _____
(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD 10	
Redatta da:	
In data:	
Altre relazioni cliniche:	
Interventi riabilitativi:	

2

- ☐ **ALTRO SERVIZIO – documentazione presentata alla scuola in data** _____
(relazione da allegare)

Redatta da:	
In data:	

- ☐ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI– relazione da allegare**

Redatta da:	
In data:	

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI:

SEZIONE B – PARTE 1 (ALLIEVI CON DSA)
 Descrizione delle abilità e dei comportamenti

LETTURA		Elementi desunti dalla diagnosi (se presente)	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		☐ MOLTO LENTA ☐ LENTA ☐ SCORREVOLE
	Correttezza		☐ ADEGUATA ☐ NON ADEGUATA (AD ESEMPIO CONFONDE /INVERTE/ SOSTITUISCE/ OMETTE LETTERE O SILLABE)
	Comprensione		☐ SCARSA ☐ ESSENZIALE ☐ GLOBALE ☐ COMPLETA-ANALITICA

SCRITTURA		Elementi desunti dalla diagnosi (se presente)	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Sotto dettatura		☐ CORRETTA ☐ POCO CORRETTA ☐ SCORRETTA
			TIPOLOGIA ERRORI
			☐ FONOLOGICI ☐ NON FONOLOGICI ☐ FONETICI
	Produzione autonoma		ADERENZA CONSEGNA
			☐ SPESSO ☐ TALVOLTA ☐ MAI
			CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA
			☐ SPESSO ☐ TALVOLTA ☐ MAI
			CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo...)
			☐ SPESSO ☐ TALVOLTA ☐ MAI
			CORRETTEZZA ORTOGRAFICA
			☐ ADEGUATA ☐ PARZIALE ☐ NON ADEGUATA
			USO DELLA PUNTEGGIATURA
			☐ ADEGUATA ☐ PARZIALE ☐ NON ADEGUATA

GRAFIA		Elementi desunti dalla diagnosi (se presente)	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	leggibile		☐ SÌ ☐ POCO ☐ NO
	Tratto		☐ PREMUTO ☐ LEGGERO ☐ RIPASSATO ☐ INCERTO

CALCOLO		Elementi desunti dalla diagnosi (se presente)	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Difficoltà visuospatiali (es. quantificazione automatizzata)		☐ SPESSO ☐ TALVOLTA ☐ MAI
	Recupero di fatti numerici (es. tabelline)		☐ RAGGIUNTO ☐ PARZIALE ☐ NON RAGGIUNTO
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale		☐ RAGGIUNTO ☐ PARZIALE ☐ NON RAGGIUNTO
	Errori di processamento numerico (negli aspetti ordinali e cardinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)		☐ RAGGIUNTO ☐ PARZIALE ☐ NON RAGGIUNTO
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)		☐ RAGGIUNTO ☐ PARZIALE ☐ NON RAGGIUNTO
	Capacità di problem solving		☐ RAGGIUNTO ☐ PARZIALE ☐ NON RAGGIUNTO
	Comprensione del testo di un problema		☐ RAGGIUNTO ☐ PARZIALE ☐ NON RAGGIUNTO

4

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE
PROPRIETA' LINGUISTICA	PROPRIETA' LINGUISTICA
	☐ DIFFICOLTA' NELLA STRUTTURAZIONE DELLA FRASE ☐ DIFFICOLTA' NEL REPERIMENTO LESSICALE ☐ DIFFICOLTA' NELL'ESPOSIZIONE ORALE
MEMORIA	MEMORIA
	Difficoltà nel memorizzare: ☐ CATEGORIZZAZIONE ☐ FORMULE, STRUTTURE GRAMMATICALI, ALGORITMI (tabelline, nomi, date...) ☐ SEQUENZE E PROCEDURE
ATTENZIONE	ATTENZIONE
	☐ ATTENZIONE VISUO-SPAZIALE ☐ SELETTIVA ☐ INTENSIVA
AFFATICABILITA'	AFFATICABILITA'
	☐ SI ☐ POCA ☐ NO
PRASSIE	PRASSIE
	☐ DIFFICOLTA' DI ESECUZIONE ☐ DIFFICOLTA' DI PIANIFICAZIONE ☐ DIFFICOLTA' DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

SEZIONE B – PARTE 2 (ALLIEVI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - NON DSA)
Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate C.M. n. 8 del 06/03/2013.

INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DALLA DOCUMENTAZIONE
INDICATA NELLA **SEZIONE A**

--

DESCRIZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI
OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

Per gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pagina 6.

Per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, *anche* utilizzando gli indicatori predisposti per gli alunni DSA (sezione B parte 1).

--

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/ educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/ educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi o occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C – (COMUNE A TUTTI GLI ALUNNI CON DSA E ALTRI BES)

C1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ MOLTO ADEGUATA	☐ ADEGUATA	☐ POCO ADEGUATA	☐ NON ADEGUATA
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ MOLTO ADEGUATA	☐ ADEGUATA	☐ POCO ADEGUATA	☐ NON ADEGUATA
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ MOLTO ADEGUATA	☐ ADEGUATA	☐ POCO ADEGUATA	☐ NON ADEGUATA
Autostima	☐ MOLTO ADEGUATA	☐ ADEGUATA	☐ POCO ADEGUATA	☐ NON ADEGUATA

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ MOLTO ADEGUATA	☐ ADEGUATA	☐ POCO ADEGUATA	☐ NON ADEGUATA
Accettazione e rispetto delle regole	☐ MOLTO ADEGUATA	☐ ADEGUATA	☐ POCO ADEGUATA	☐ NON ADEGUATA
Rispetto degli impegni	☐ MOLTO ADEGUATA	☐ ADEGUATA	☐ POCO ADEGUATA	☐ NON ADEGUATA
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ MOLTO ADEGUATA	☐ ADEGUATA	☐ POCO ADEGUATA	☐ NON ADEGUATA
Autonomia nel lavoro	☐ MOLTO ADEGUATA	☐ ADEGUATA	☐ POCO ADEGUATA	☐ NON ADEGUATA

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
Sottolinea, identifica parole chiave...	☐ EFFICACE	☐ DA POTENZIARE
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ EFFICACE	☐ DA POTENZIARE
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software...)	☐ EFFICACE	☐ DA POTENZIARE
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature...)	☐ EFFICACE	☐ DA POTENZIARE

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
☐ PRONUNCIA DIFFICOLTOSA ☐ DIFFICOLTA' DI ACQUISIZIONE DEGLI AUTOMATISMI GRAMMATICALI DI BASE ☐ DIFFICOLTA' NELLA LETTURA ☐ DIFFICOLTA' ACQUISIZIONE NUOVO LESSICO ☐ NOTEVOLI DIFFERENZE TRA COMPrensIONE DEL TESTO SCRITTO E ORALE ☐ NOTEVOLI DIFFERENZE TRA PRODUZIONE SCRITTA E ORALE ☐ ALTRO: _____ _____ _____

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO O DA ADULTO DI RIFERIMENTO
Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste... _____ _____ _____

SEZIONE C – (COMUNE A TUTTI GLI ALUNNI CON DSA E ALTRI BES)
C2 PATTO EDUCATIVO
SI CONCORDA CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE:

NELL'ATTIVITA' DI STUDIO L'ALLIEVO...

- ☐ E' SEGUITO DA UN TUTOR NELLE DISCIPLINE _____
CON CADENZA: _____ (ES. QUOTIDIANA – BISETTIMANALE -SETTIMANALE – QUINDICINALE)
- ☐ E' SEGUITO DA FAMILIARI
- ☐ RICORRE ALL'AIUTO DI COMPAGNI
- ☐ UTILIZZA STRUMENTI COMPENSATIVI
- ☐ ALTRO _____

STRUMENTI DA UTILIZZARE NEL LAVORO A CASA

- ☐ STRUMENTI INFORMATICI (PC, VIDEOSCRITTURA CON CORRETTORE ORTOGRAFICO)
- ☐ TECNOLOGIA DI SINTESI VOCALE
- ☐ APPUNTI SCRITTI AL PC
- ☐ REGISTRAZIONI DIGITALI
- ☐ MATERIALI MULTIMEDIALI (VIDEO, SIMULAZIONI...)
- ☐ TESTI SEMPLIFICATI E/O RIDOTTI
- ☐ FOTOCOPIE
- ☐ SCHEMI E MAPPE
- ☐ ALTRO _____

ATTIVITA' SCOLASTICHE INDIVIDUALIZZATE PROGRAMMATE

- ☐ ATTIVITA' DI RECUPERO
- ☐ ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO
- ☐ ATTIVITA' DI LABORATORIO
- ☐ ATTIVITA' DI CLASSI APERTE (PER PICCOLI GRUPPI)
- ☐ ATTIVITA' CURRICOLARI ALL'ESTERNO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO
- ☐ ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE FORMATIVO, SOCIALIZZANTE
- ☐ ALTRO _____

SEZIONE D – (INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI)

D1 STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

PER LA CONSULTAZIONE DELLA TABELLA DELLE MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE VEDI **SEZIONE E**

DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI SE NECESSARI	MODALITA' DI VERIFICA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA: _____ FIRMA DEL DOCENTE: _____					
MATERIA: _____ FIRMA DEL DOCENTE: _____					

DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI SE NECESSARI	MODALITA' DI VERIFICA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA: _____ FIRMA DEL DOCENTE: _____					
MATERIA: _____ FIRMA DEL DOCENTE: _____					

DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI SE NECESSARI	MODALITA' DI VERIFICA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA: _____ FIRMA DEL DOCENTE: _____					
MATERIA: _____ FIRMA DEL DOCENTE: _____					

DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI SE NECESSARI	MODALITA' DI VERIFICA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA: _____ FIRMA DEL DOCENTE: _____					
MATERIA: _____ FIRMA DEL DOCENTE: _____					

SEZIONE D – (INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI)

D2 STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE SU BASE ICF

In base alla programmazione curricolare di classe e alle informazioni sul funzionamento dell'allievo ottenute dalla lettura dei documenti e dalla compilazione del PDP, sin qui, ciascun docente disciplinare avrà cura di **individuare una o due abilità/capacità che riterrà opportuno provare a potenziare**, sulla base delle priorità legate ai principi formativi della materia. Dovrà quindi specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie didattiche – funzionali al miglioramento delle performance nelle attività e nella partecipazione - e indicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti idonei (tutti aspetti che possono essere facilitatori/ostacoli per l'allievo nel contesto di apprendimento). Ciascun docente potrà quindi compilare una o più caselle, a seconda del numero di abilità e/o capacità scelte, sulle quali lavorerà in modo mirato per il loro potenziamento o compensazione. Le **misure dispensative andranno pensate in relazione agli elementi "barriera" all'apprendimento** più che agli obiettivi dell'apprendimento.

DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	DESCRIZIONE DELLE ABILITA'/CAPACITA' DA POTENZIARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI SE NECESSARI	MODALITA' DI VERIFICA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	INDICARE FATTORI AMBIENTALI CINVOLTI COME FACILITATORI	DESCRIZIONE DELLE ABILITA'/CAPACITA' DA POTENZIARE
MATERIA: FIRMA DEL DOCENTE:	CODICE ICF (ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE)						CODICE ICF (FATTORIA AMBIENTALI)	CODICE ICF (ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE)
	LIVELLO DI PROBLEMA AL TEMPO 1 0-1-2-3-4 (INDICARE QUALIFICATORE)							LIVELLO DI PROBLEMA AL TEMPO 2 0-1-2-3-4 (INDICARE QUALIFICATORE)
MATERIA: FIRMA DEL DOCENTE:	CODICE ICF (ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE)						CODICE ICF (FATTORIA AMBIENTALI)	CODICE ICF (ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE)
	LIVELLO DI PROBLEMA AL TEMPO 1 0-1-2-3-4 (INDICARE QUALIFICATORE)							LIVELLO DI PROBLEMA AL TEMPO 2 0-1-2-3-4 (INDICARE QUALIFICATORE)

10

DISCIPLINA O AMBITO DISCIPLINARE	DESCRIZIONE DELLE ABILITA'/CAPACITA' DA POTENZIARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI SE NECESSARI	MODALITA' DI VERIFICA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	INDICARE FATTORI AMBIENTALI CINVOLTI COME FACILITATORI	DESCRIZIONE DELLE ABILITA'/CAPACITA' DA POTENZIARE
MATERIA: FIRMA DEL DOCENTE:	CODICE ICF (ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE)						CODICE ICF (FATTORIA AMBIENTALI)	CODICE ICF (ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE)
	LIVELLO DI PROBLEMA AL TEMPO 1 0-1-2-3-4 (INDICARE QUALIFICATORE)							LIVELLO DI PROBLEMA AL TEMPO 2 0-1-2-3-4 (INDICARE QUALIFICATORE)
MATERIA: FIRMA DEL DOCENTE:	CODICE ICF (ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE)						CODICE ICF (FATTORIA AMBIENTALI)	CODICE ICF (ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE)
	LIVELLO DI PROBLEMA AL TEMPO 1 0-1-2-3-4 (INDICARE QUALIFICATORE)							LIVELLO DI PROBLEMA AL TEMPO 2 0-1-2-3-4 (INDICARE QUALIFICATORE)

NEL LINGUAGGIO ICF: GESTIONE, INTRODUZIONE O RIMOZIONE DI FATTORI AMBIENTALI CONTESTUALI CHE NELLA SITUAZIONE DESCRITTA, COSTITUISCONO UNA FACILITAZIONE O UNA BARRIERA PER L'ALLIEVO.

SEZIONE E – (QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE – PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE)

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro _____

MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro _____

Nota bene:

In caso di esame di Stato gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo Ciclo

<i>PROPOSTE DI ADEGUAMENTI – ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA PER LA CLASSE IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI / STRATEGIE INTRODOTTI PER L'ALLIEVO CON BES</i>	
<i>Strumenti/strategie di potenziamento – compensazione scelti per l'allievo</i>	<i>Proposte di modifiche per la classe</i>

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- ☐ VALUTARE PER FORMARE (PER ORIENTARE IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO)
- ☐ VALORIZZARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELL'ALLIEVO E NON VALUTARE SOLO IL PRODOTTO/RISULTATO
- ☐ PREDISPORRE VERIFICHE SCALARI (PARTENDO DAGLI ESERCIZI PIU' SEMPLICI ED ARRIVARE A QUELLI PIU' COMPLESSI)
- ☐ PROGRAMMARE E CONCORDARE CON L'ALUNNO LE VERIFICHE
- ☐ PREVEDERE VERIFICHE ORALI A COMPENSAZIONE DI QUELLE SCRITTE (SOPRATTUTTO PER LA LINGUA STRANIERA) OVE NECESSARIO
- ☐ FAR USARE STRUMENTI E MEDIATORI DIDATTICI NELLE PROVE SIA SCRITTE SIA ORALI
- ☐ FAVORIRE UN CLIMA DI CLASSE SERENO E TRANQUILLO, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE FISICO (LUCI, RUMORI...)
- ☐ RASSICURARE SULLE CONSEGUENZE DELLE VALUTAZIONI

PROVE SCRITTE

- ☐ PREDISPORRE VERIFICHE SCRITTE ACCESSIBILI, BREVI STRUTTURATE, SCALARI
- ☐ FACILITARE LA DECODIFICA DELLA CONSEGNA E DEL TESTO
- ☐ VALUTARE TENENDO CONTO MAGGIORMENTE DEL CONTENUTO CHE DELLA FORMA
- ☐ INTRODURRE PROVE INFORMATIZZATE
- ☐ PROGRAMMARE TEMPI PIU' LUNGI PER L'ESECUZIONE DELLE PROVE

13

PROVE ORALI

- ☐ GESTIONE DEI TEMPI NELLE VERIFICHE ORALI
- ☐ VALORIZZAZIONE DEL CONTENUTO NELL'ESPOSIZIONE ORALE, TENENDO CONTO DI EVENTUALI DIFFICOLTA' ESPOSITIVE

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

(anche per gli esami conclusivi dei cicli)

DISCIPLINA	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	TEMPI AGGIUNTIVI	CRITERI VALUTATIVI	ALTRO

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno/a

FIRMA DEI DOCENTI

Cognome e Nome	Disciplina	Firma

FIRMA DEI GENITORI

ALTRI OPERATORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Istituto Comprensivo “Pietro Giannone”
Caserta